Anno 62

Venerdì 4 Novembre 1927 - Anno VI

N. 260

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 13
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 16 - UDINE

ALLA VIGILIA DELLE NOZZE DEL DUCA DELLE PUGLIE

con la Principessa Anna di Francia

L'arrivo del Principe Ereditario

NAPOLI, 3.

Per l'arrivo del Principe Ereditario e di Re Alfonso di Spagna, la città assume fin di buon mattino una insolita animazione, specialmente alla stazione ferroviaria e alle banchine adiacenti il molo Beverello che nereggiano di folla.

Stamane alle 7.10 è giunto in forma privatissima S. A. R. il Principe Umberto. A riceverlo erano il Duca d'Aosta, il Duca di Guisa e il Duca delle Puglie coi gentiluomini della Casa ducale, la rappresentanza della Camera, il generale Albricci, S. E. Castelli, il comm. Vicedomini, i generali Taranto e Baciocchi, gli Ammiragli Bonaldi, Lovatelli, Bernotti, il generale Galliani per la Milizia, il generale de Pinedo e altre autorità e personalità. Prestava servizio d'onore la musica presidiaria.

All'arrivo del treno la musica ha intonato la Marcia Reale. L'augusto Principe, che vestiva la divisa di maggiore, è stato salutato dal Duca d'Aosta e dal Duca delle Puglie che gli hanno presentato il Duca di Guisa. S. A. R. il Principe Ereditario, seguito dal Duca d'Aosta, dal Duca delle Puglie, dal Duca di Guisa e dalle autorità si è recato nella saletta reale dove si è intrattenuto a conversare coi presenti. Fatto quindi segno ad entusiastiche ovazioni della folla che nonostante l'ora mattutina attendo nei pressi della stazione, S. A. R. il Principe Umberto, col suo aiutante di campo, generale Clerici, ossequiato dai Duchi e dalle autorità si è diretto a Palazzo Reale.

L'arrivo del Re di Spagna

Stamane alle 11, a bordo dell'incrociatore «Infante Alfonso» è giunto S. M. il Re Alfonso di Spagna. Sul molo Beverello, ad attendere l'augusto Sovrano si trovavano S. A. R. il Principe di Piemonte, il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Anna coi genitori Duchi di Guisa, le LL. AA. RR. il Conte di Torino, il Duca degli Abruzzi e il Duca delle Puglie; il maresciallo Diaz, le rappresentanze del Senato e della Camera, il generale Albricci, l'Ambasciatore di Spagna de la Vinaza coll'addetto militare conte Lovera e l'addetto navale comandante Villegas, il generale de Pinedo, le Dame di Corte di S. M. la Regina e della Casa ducale, l'on. Sansanelli, Commissario generale per il Fascio, il Comandante in capo del Dipartimento marittimo ammiraglio Lovatelli, il Comandante militare marittimo ammiraglio Bernotti, il R. Commissario del porto ammiraglio Solari, l'alto Commissario della provincia di Napoli S. E. Castelli, il comm. Vicedomini per il Comune e tutte le altre autorità cittadine, le rappresentanze del Foro, della Magistratura, e della Milizia.

Prestavano servizio d'onore una compagnia del 40° Fanteria e due compagnie di marinai da sbarco, un reparto di avieri e una centuria della 90ª Legione della Milizia portuaria.

L'arrivo dell'incrociatore spagnolo è stato accolto dalle salve sparate prima dalla batteria del molo S. Vincenzo e poi dalle navi della 2ª Squadra ancorata in porto che hanno issato il gran pavese. Gli equipaggi delle navi, schierati in coperta hanno fatto il saluto alla voce mentre aeroplani eseguivano brillanti evoluzioni.

A mezzo di lance, S. A. R. il Principe Ereditario, il Duca d'Aosta, il Duca delle Puglie e il Duca di Guisa si sono recati a bordo dell'incrociatore spagnolo. Alle ore 11 S. M. il Re di Spagna è sceso dall'incrociatore e ha preso posto su di una lancia accompagnato dal Principe Ereditario, dal Duca d'Aosta e dal Duca delle Puglie.

Il Re, che vestiva la divisa di Ammiraglio, è disceso sulla banchina dell'ex porto Conte dei Cavalli e ha baciato la mano alla Duchessa d'Aosta che subito gli si era fatta incontro. Dopo avere salutato tutti i presenti, S. M. il Re Alfonso XIII, seguito dal Principe Ereditario, dal Duca d'Aosta, dal Duca di Guisa, dal Conte di Torino, dal Duca degli Abruzzi e da tutte le autorità, ha passato in rivista le compagnie d'onore che presentavano le armi mentre la musica suonava l'inno spagnolo e la Marcia Reale e la folla che si assiepava dietro la cancellata che corre lungo il molo, applaudiva entusiasticamente.

S. M. il Re di Spagna, sempre fatto segno ad entusiastiche ovazioni, ha preso posto in automobile col Principe Ereditario e seguito dalle altre automobili nelle quali erano il Duca d'Aosta, il Duca di Guisa, S. E. Castelli, l'Ambasciatore di Spagna e le altre autorità si è diretto all'Hotel Excelsior ove ha preso alloggio. La folla stipata dietro i cordoni, ha fatto ad Alfonso XIII una entusiastica dimostrazione e l'ha costretto ad affacciarsi ripetutamente al balcone del suo appartamento.

Altri Ospiti augusti e personaggi cospicui

Con il treno delle 13.25, proveniente da Roma, sono giunti le L.L. A.A. R.R. il Duca di Genova, il Duca di Bergamo, il Duca di Pistoia e la Principessa Maria Adelaide.

Cinque minuti prima erano giunti il Ministro delle Finanze senatore co. Volpi di Misurata, il Sottosegretario alla Guerra generale Cavallero e il Sottosegretario alla Marina ammiraglio Sirianni.

Alle ore 17.10, a bordo dell'idrovolante «S 59», ha ammarato al molo Beverello S. E. Italo Balbo il quale era accompagnato dal colonnello Todeschini e dal tenente Cagni.

All'[illegible] S. E. Balbo è stato ricevuto dal generale de Pinedo, dal colonnello Cassone comandante il Presidio aeronautico, dall'avv. Maistro presidente dell'Aereo Club, Sezione di Napoli, e dal comandante dell'idroscalo cav. Lo Bianco.

Alle 17 ha atterrato all'Aeroporto di Capodichino, a bordo di un aeroplano, il generale Armani, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

E' giunto l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Roland Graham insieme con Lady Graham, per intervenire, in rappresentanza dei Sovrani inglesi, alle nozze di S. A. R. il Duca delle Puglie con S. A. R. la principessa Anna di Francia.

In onore del Sovrano spagnolo

S. M. il Re di Spagna è intervenuto poco dopo mezzogiorno a una colazione intima alla Reggia di Capodimonte.

Stasera alle ore 20 ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore al Palazzo Reale.

Al pranzo di 72 coperti, che ha avuto luogo nel grande salone di Ercole, sono intervenuti le L.L. A.A. R.R. il Principe di Piemonte, il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca e la Duchessa di Guisa, il Duca delle Puglie e la Principessa Anna di Francia, il Duca di Spoleto, il Duca di Bergamo, il Duca di Pistoia, il Duca di Ancona, il Principe d'Assia, il Principe Paolo di Grecia, la Arciduchessa Immacolata d'Austria, la ex Regina Amelia di Portogallo, il Principe e la Principessa Don Pedro d'Orleans e Bragance, il Principe Renè Borbone-Parma, il Principe Henry di Guisa, la Principessa Maria Joseè del Belgio, la Principessa Maria Adelaide Savoia-Genova, la Principessa Margherita di Danimarca, la Principessa Maria Luisa d'Orleans Bragance, la Principessa Isabella Czartoryski, la Duchessa di Vendome, il Conte e la Contessa di Harcourt e il Conte e la Contessa di Chaponney, il Marchese Medici del Vascello, l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Graham e Signora, l'Ambasciatore di Spagna conte della Vinaza e Signora, il Conte de la Faylle Deleverghem, la Principessa Ratibor, la Duchessa di Sartirana, il nobile Solaro del Borgo, il Conte di Sant'Elia, il Conte di Cellere, il Duca di Miranda, il generale Clerici oltre alcuni alti ufficiali addetti ai seguiti dei vari Principi.

La rappresentanza parlamentare partita per Napoli

ROMA, 3.

Questa sera partono per Napoli, per raggiungono le L.L. E.E. Tittoni e Casertano, i senatori Brusati, Rossi e Sili che rappresenteranno il Senato, ed i Vicepresidenti Acerbo e Giunta in rappresentanza della Camera.

Provenienti rispettivamente da Bologna e da Firenze, hanno transitato per Roma diretti a Napoli il generale Triscornia, comandante del Corpo d'Armata di Bologna, ed il generale Turgia comandante del Corpo d'Armata di Firenze.

Anche da Firenze è giunto a Roma S. A. R. il Principe Paolino di Grecia che ha proseguito per Napoli.

I ricchi doni dei monarchici francesi ad Anna di Francia

PARIGI, 3.

L'«Action Française» pubblica una lista di doni offerti dalle principali associazioni monarchiche francesi alla Principessa Anna di Guisa per il suo matrimonio con il Duca delle Puglie. E' degna di particolare nota una cassetta offerta dalle studentesse del gruppo dell'«Action Française» e contenente preziosi fazzoletti di merletto fatti da donne di Francia e delle colonie. La cassetta, che è di latta, è stata istoriata dal pittore Lattry. Essa porta sul coperchio i stemmi della Casa di Savoia della Casa Reale di Francia e quello di Parigi. Su ogni lato sono scenette che illustrano la vita delle colonie francesi d'Asia e d'Africa. Su ogni fazzoletto sono miniature di donne con i costumi delle regioni.

Comunicazioni del Partito

Riunione del Comit. Centrale intersindacale

Prezzi e patti di lavoro

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Si è riunito stamane a Palazzo Littorio, sotto la presidenza di S. E. il Segretario Generale del Partito on. Augusto Turati, il Comitato intersindacale centrale. Erano presenti S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Bottai, S. E. il Sottosegretario all'Economia Nazionale on. Bisi, gli on. Benni e Olivetti per la Confederazione dell'Industria, l'on. Cucini per la Confederazione dei Sindacati fascisti, il commendatore Cacciari, il prof. Marozzi e il conte Zappi per la Confederazione degli Agricoltori, il gr. uff. Bianchini e l'avvocato Mammoli per la Confederazione Bancaria, l'avv. Terosi per la Confederazione dei Trasporti marittimi, l'on. Corrado Marchi per la Confederazione dei Trasporti terrestri, l'on. Magrini per la Federazione autonoma degli addetti ai trasporti marittimi, gli onorevoli Lantini e Cartoni per la Confederazione dei commercianti.

Il Comitato ha concretato le disposizioni che saranno impartite ai Comitati intersindacali per disciplinare la nuova funzione che essi saranno chiamati a svolgere in materia di prezzi ed ha poi esaminato la situazione sindacale nelle varie province.

Si è inoltre ampiamente discusso in merito ai rapporti fra le organizzazioni sindacali e i singoli appartenenti alle categorie politicamente organizzate specie per quanto riguarda l'inadempienza dei singoli alle clausole dei patti collettivi di lavoro.

Per l'anniversario della Vittoria

Il manifesto dell'A. N. Mutilati

ROMA, 3.

Nel nono anniversario della Vittoria l'Associazione Nazionale Mutilati ha pubblicato il seguente manifesto:

«Italiani! La Vittoria, prima di essere privilegio è responsabilità. Non basta conquistarla, ma bisogna avere anche la forza di sostenerla. La sconfitta può dire di un popolo se ha diritto alla vita, ma soltanto la Vittoria prova se esso merita la grandezza. Noi siamo il popolo che da solo e non per sè solo vinse la guerra e fu tale il trionfo che per un istante vacillammo sotto il peso del lauro e del ferro. Ma se la sventura aveva messo a paragone la vitalità della stirpe e la fossa, la fortuna non cieca dimostrò il nostro pieno diritto alla grandezza. In questo giorno che deve essere sacro più che al ricordo alla speranza, non la gioia di aver vinto celebriamo ma l'orgoglio di essere stati degni della Vittoria. Quella gioia e quest'orgoglio sono dovuti ai Morti che avanguardia muta del popolo aprono la strada alla sua marcia che ieri fu su Roma e oggi da Roma continua infaticabile e fatale verso tutte le mete che il passato ripromette all'avvenire».

Trieste ad Attilio Hortis

Una scuola intitolata a "Romeo Battistig"

TRIESTE, 3.

Per il nono anniversario della sua liberazione, Trieste ha voluto ricordare perennemente uno dei suoi figli più illustri. A mezzogiorno, presenti il Podestà gr. uff. Arch. il Prefetto comm. Fornaciari, il Segretario provinciale fascista ing. Cobol, i senatori Pitacco e Valerio, tutte le autorità civili e militari le Associazioni patriottiche e culturali con bandiere e un largo stuolo di popolo che gremiva la piazza degli Studi, è stato inaugurato il monumento al sen. Attilio Hortis.

Hanno parlato il Podestà ricordando le più alte benemerenze di Hortis e il sen. Pitacco che ha tratteggiato la sua figura di letterato, storico e uomo politico, accennando agli avvenimenti cui partecipò direttamente e alle lotte che egli sostenne per l'italianità di Trieste, dagli oscuri e lontani giorni del servaggio fino al radioso giorno della liberazione.

Il Monumento è opera dello scultore Giovanni Mayer. Sul basamento esso porta scolpito fra l'altro il Fascio littorio. La piazza su cui sorge il monumento si chiama da oggi piazza Attilio Hortis.

Stamane, con l'intervento di tutte le autorità civili e militari e delle rappresentanze di tutte le Scuole del Comune, ha avuto luogo, nella sala del Consiglio la solenne denominazione dei 29 edifici scolastici comunali che si fregiano da oggi in poi dei nomi dei componenti la Famiglia Reale e con quelli dei Caduti triestini. La scuola di Barcola è stata intitolata a Romeo Battistig che, pur essendo udinese, per la vita tutta dedicata alla redenzione di questa città, e per l'eroica morte nel nome di questa santa causa, Trieste è orgogliosa di considerare come suo figlio glorioso.

Invio in congedo di militari incorporati nell'areonautica

ROMA, 3.

Siamo informati che il Ministero dell'Aeronautica ha disposto che siano inviati in congedo per anticipazione i militari di leva venuti alle armi e incorporati nella R. Aeronautica nel mese di ottobre 1926, siccome nati nel secondo semestre dell'anno 1906, i quali siano stati dai Consigli di leva dichiarati ammissibili all'eventuale ferma abbreviata per i titoli di cui all'art. 1 e ai primi sei numeri dell'art. 2 del Regio Decreto 15 ottobre 1925, purchè abbiano compiuto sotto le armi alla suddetta data almeno dodici mesi di servizio militare.

I militari di leva della R. Aeronautica che per essere venuti alle armi posteriormente all'epoca predetta per giustificato ritardo non abbiano ancora compiuto alla data suaccennata dodici mesi di servizio, saranno inviati in congedo man mano che li compiranno.

Queste disposizioni sono applicabili anche a militari della R. Aeronautica nati nel primo semestre 1906 o anteriormente che per giustificati motivi siano venuti alle armi nella R. Aeronautica col secondo scaglione del 1906.

Le proteste di una ambigua società albanese

ROMA, 3.

Il Presidente della Federazione Albanese Vatra, che è la grande associazione degli emigranti albanesi in America e che esercita anche in Albania notevole influenza economica e politica, ha comunicato a S. E. il Capo del Governo il testo del seguente telegramma diretto dalla Vatra alla Società delle Nazioni:

«Un gruppo di nemici del Governo albanese che vivono in Boston ha alcuni mesi or sono dato vita ad una immaginaria Federazione albanese chiamata Bijt e Shjperise, con l'idea di generare confusione con la Federazione albanese Vatra. Questa immaginaria nuova Federazione continua ad inviare di quando in quando proteste alla Lega delle Nazioni, redatte in cattivo inglese. Ciò si è verificato ancora questa settimana, con l'invio alla Lega di una protesta contro il Patto di Tirana. Si prega di notare che la Federazione albanese Vatra, di antica istituzione e serio portavoce degli albanesi che vivono in America, non ha niente a che fare con tali proteste; lede in alcuna maniera la sua indipendenza. — Rispettosamente firmato: AYJLE TASI, Presidente della Vatra».

Medaglie d'oro ai Benemeriti dell'assistenza della gioventù fascista

ROMA, 3.

L'Opera Nazionale Balilla comunica: S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo e Duce del Fascismo, si è degnato conferire, su proposta del Presidente dell'Opera Balilla, le seguenti medaglie d'oro di benemerenza in ricompensa del particolare contributo recato allo sviluppo dell'Istituzione fascista per l'assistenza e l'educazione fisica della gioventù: a S. E. Costanzo Ciano Ministro delle Comunicazioni, a S. E. co. Gioacchino Suardo Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, a S. E. Augusto Turati Segretario Generale del P. N. F., al comm. Giovanni Marinelli Segretario generale amministrativo del P. N. F., al gr. uff. Beniamino Donzelli e al co. Francesco Matarazzo.

Dopo il tragico naufragio

RIO DE JANEIRO, 3.

Fra i passeggeri del «Formosa» distintisi nell'opera di salvataggio dei naufraghi del «Mafalda» vi è il capitano Giovanni Rossetti, brasiliano. La sua opera valse a salvare, prendendone il comando, due imbarcazioni con cinquanta uomini e due donne. L'Ambasciatore Attolico gli ha diretto una lettera di ringraziamento, riservandosi di segnalare al Governo italiano la generosa opera di soccorso del cittadino brasiliano.

Il signor Rubbiani, redattore del «Fanfulla» ha intervistato il Nunzio pontificio a Rio de Janeiro, il quale gli ha espresso il profondo rammarico del Pontefice e quello suo personale per la sciagura ed ha aggiunto le espressioni della sua ammirazione per la solerzia e la precisione dei soccorsi.

BUENOS AYRES, 3.

Il piroscafo «Formosa» con a bordo parecchi naufraghi del «Principessa Mafalda» è giunto a Buenos Ayres. Una folla immensa, fra cui erano parenti e amici dei naufraghi, ha fatto una calorosa dimostrazione al comandante e all'equipaggio del piroscafo.

I premi sui Buoni novennali del Tesoro

ROMA, 3.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni per l'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali.

Per la quarta serie il premio di un milione è stato assegnato al Buono numero 1,80,776; quello di L. 100.000 al Buono N. 568,009; quello di L. 50.000 al Buono N. 1,197,659; quello di L. 10.000 al Buono N. 1,366,989; e i quattro premi di lire 5000 ciascuno rispettivamente ai numeri 1.717,706, 706,252, 1,987.272 e N. 859,208.

Collisione nel porto di Sidney

Parecchie vittime

SIDNEY, 3.

E' avvenuta in questo porto una collissione tra un piroscafo e una chiatta piena di passeggeri. Questa è rimasta distrutta. Si teme che vi siano molte vittime. Finora sono stati ripescati 4 cadaveri.

Successive notizie recano che 150 persone erano a bordo della chiatta a vapore che è rimasta distrutta nella collisione avuta con un piroscafo. La chiatta è affondata in tre minuti e tutti i passeggeri sono precipitati in acqua. Finora sono stati ritrovati nove cadaveri.

Il nuovo Gabinetto turco

ANGORA, 3.

E' stato costituito il nuovo Gabinetto sotto la presidenza di Ismet Pascià. Ne fanno parte i nuovi ministri Ciukri Kaia agli Interni e Saragioglu Ciukri alle Finanze. Il precedente Ministro delle Finanze, Mustafà Adbul Alix, è stato destinato al Dicastero della Difesa nazionale coll'incarico di reggere (ad interim) il Ministero della Marina. Il Ministro del Commercio, Rehmi, assumerà contemporaneamente la direzione del Dicastero della Marina e di quello della Agricoltura. Il Ministro degli esteri Tevfik Rusdi e gli altri Ministri sono rimasti a capo dei rispettivi dicasteri. Il Presidente della Repubblica Kemal Pascià ha comunicato ufficialmente al Parlamento la costituzione del nuovo Gabinetto.

E' STATO FIRMATO il trattato di commercio e di navigazione fra la Grecia e la Jugoslavia.

Cronaca Provinciale

Nel Campo Sindacale Fascista

L'attività dell'Ufficio Prov. dei Sindacati nei mesi di settembre e ottobre

L'opera di epurazione e di disciplinamento

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Vertenze risolute e contratti stipulati

Per quanto l'attività del Segretario Generale sia stata particolarmente dedicata alla sistemazione dei vari organismi dipendenti, in quest'ultimo periodo di tempo l'Ufficio Provinciale ha risoluto, fra le altre di minore importanza, le seguenti vertenze degne di rilievo:

CONTRATTO DI LAVORO PER I DIRETTORI DI ESSICATOIO — In data 29 settembre fra le parti interessate si è addivenuti alla stipulazione di un regolare contratto collettivo di lavoro dei Direttori tecnico-amministrativi e per i direttori tecnici degli Essicatoi Cooperativi Bozzoli della Provincia. Con detto contratto è stata sistemata la posizione giuridica della categoria con eque garanzie dal lato economico e morale.

REVISIONE CONTRATTO IMPIEGATI ESATTORIALI — In data 13 settembre è stato riveduto fra le parti il contratto vigente per gli impiegati esattoriali allo scopo di renderlo maggiormente rispondente alle particolari esigenze della categoria. Detta revisione ha incontrato il favore delle parti. Le trattative in corso per una completa applicazione del contratto sono avviate e si ha ragione di ritenere che gli ultimi ostacoli dovuti alla particolare mentalità di alcuni dirigenti di Esattoria saranno superati al più presto.

CONCORDATO SALARIALE CEMENTATORI — In data 30 settembre per la estensione alla Provincia di Udine del contratto nazionale, le parti interessate hanno stipulato un regolare accordo salariale per la categoria dei cementieri. Con detto concordato le paghe vigenti, che sono state perequate fra Stabilimento e Stabilimento, hanno subito una riduzione del 10 per cento quale contributo della categoria alla battaglia economica iniziata dal Governo fascista.

CONCORDATO FILATRICI — In data 29 ottobre, presso la Confederazione dell'Industria in Roma, le parti interessate hanno proceduto all'esame della situazione verificatasi nella Provincia di Udine, dopo l'applicazione del concordato nazionale dell'8 settembre. Accettando il ricorso avanzato dall'Ufficio Provinciale di Udine, sono stati concordati notevoli miglioramenti economici pe rla categoria. Il concordato stipulato è stato illustrato dal Segretario Generale con una circolare diretta a tutti i Segretari dei Sindacati addetti alle Industrie Tessili (Sezione Filande) della Provincia.

Contratti in discussione

Oltre ad una precisa ed organica opera di assistenza e di controllo perchè i contratti di lavoro vigenti siano integralmente applicati e rispettati dalle parti, l'Ufficio Provinciale ha sollecitato la discussione dei seguenti contratti: Cotonieri (estensione del contratto nazionale); Metallurgici (idem); Impiegati Metallurgici; Lavoranti Panettieri; Lavoranti specchi e cristalli; Facchini; Lavoranti Sarte e Sarti.

Inoltre l'Ufficio Provinciale ha posto allo studio i contratti di lavoro: Impiegati Tecnici ed Amministrativi delle Industrie Tessili; Personale Cinema e Teatri; Fiammiferai; Pastai e Mugnai; Impiegati Aziende Agricole; Impiegati Industre Calce e Cement; Pellettieri; Commessi di Negozio; Pasticceri, ecc.

Inquadramento

Dal 1° settembre al 31 ottobre l'Ufficio Provinciale ha proceduto al regolare inquadramento nei rispettivi Sindacati provinciali, oltre che dei Sindacati comunali già costituiti, dei lavoratori delle seguenti categorie e comuni:

Operai Chimici di Cervignano e Perteole — Muratori ed Affini di Campolongo, Prato Carnico, Preone, Forni Avoltri, Enemonzo e Sacile — Fornaciai Laterizi di Perteole — Addetti alla Fabbricazione della Calce e Cemento di Tarcetta — Operai Meccanici e Metallurgici di Sacile — Filatrici di Cordenons e Aviano — Panettieri di Cividale e Sacile — Pastai e Mugnai di Sacile — Orchestrali e Bandisti di Cividale — Facchini di Cervignano — Coloni e Mezzadri di Strassoldo, Crauglio, Cervignano, Joannis, Aiello, Ruda, Terzo di Aquileia, San Giovanni di Livenza, Palazzolo dello Stella e Precenicco — Affittuari Lavoratori Diretti di Fiume Veneto, Prata di Pordenone, Rivarotta di Pasiano, Villorba e Tomba di Meretto — Salariati e Braccianti agricoli di S. Vito al Torre, Ruda e Fiumicello di Aquileia.

Diffida

Elementi interessati, a seguito dei provvedimenti adottati dall'Ufficio Provinciale, vanno diffondendo voci allarmistiche sul funzionamento dell'organizzazione sindacale della Provincia. Ad evitare equivoci e spiacevoli quanto gravi provvedimenti a carico di tutti coloro che eventualmente prestassero fede alle suddette mene, l'Ufficio Provinciale notifica che i provvedimenti adottati, oltre essere stati disposti ed autorizzati dalla Superiore Confederazione, hanno un solo e preciso scopo: quello di garantire, con la massima economia di tempo e di denaro, il regolare funzionamento della organizzazione fino ad oggi verificatasi solo in parte.

In proposito l'Ufficio Provinciale tiene a confermare, e questo vale per i disfattisti di tutte le risme, che nel Sindacalismo Fascista non si entra con la mentalità dei disoccupati in cerca di impiego, ma bensì con quella dei lavoratori disposti, per la grande causa, a lavorare in umiltà e in silenzio senza pretese di laute prebende o stipendi.

Movimento del personale

Con la data a fianco di ciascuno segnata i seguenti signori hanno cessato a tutti gli effetti di far parte del personale dipendente dall'Ufficio Provinciale:

Gino Pezzali, dal 6 settembre — Mario Mazzoni, dal 30 settembre — Domenico Massari, dal 31 ottobre — Paolo Olivieri, dal 31 ottobre — Ede Perini, dal 31 ottobre.

Soppressione degli ispettori di zona

A datare dal 1° novembre gli Ispettori di Zona sono aboliti. Per tanto tutti gli attuali Ispettori di Zona, salvo che non siano utilizzati diversamente, in pari data cessono dal far parte del personale dipendente dall'Ufficio Provinciale.

Abolizione ufficio stampa

A datare dal 1° novembre l'Ufficio Stampa dei Sindacati è abolito I comunicati saranno inviati direttamente ed esclusivamente dall'Ufficio Provinciale.

Personale dell'Ufficio provinciale

A far parte del personale dell'Ufficio Provinciale sono stati nominati o confermati, con la data a fianco di ciascuno segnata, i seguenti signori:

Amministratore — dott. Franco Nella Pincherle, dal 1.o novembre.

Ispettore Provinciale della Industria — Orfeo Tempestini, dal 1.o novembre.

Ispettore dei Trasporti, Comunicazioni e Commercio — Romeo Melli, dal 1.o novembre.

Ispettore dell'Agricoltura — In via di nomina.

Ispettore dei Bancari — rag. Umberto Martinelli, dal 1.o novembre.

L'Ispettore degli Intellettuali viene assunto direttamente dal Segretario Generale.

Corrispondenza e rapporti con le autorità

Tutta la corrispondenza degli organismi Provinciali a datare dal 1.o novembre per essere valida dovrà portare la firma o il visto del Segretario Generale.

I contatti con le Autorità Provinciali del Governo, del Partito ecc., saranno mantenuti esclusivamente dal Segretario Generale.

Congressi provinciali

Ritenendosi pressochè ultimato il lavoro di riorganizzazione dei vari Sindacati esistenti in Provincia, a datare dal 15 novembre avranno inizio, secondo le disposizione che saranno emanate, i congressi provinciali di categoria per la costituzione regolare dei Sindacati Provinciali a termini di legge, per la elezione dei Direttori e per la designazione dei Segretari Provinciali.

Corrispondenti comunali

In sostituzione degli Ispettorati di Zona l'Ufficio Provinciale procederà alla nomina di corrispondenti comunali, che potranno solo funzionare quando abbiano ricevuto regolare lettera di nomina.

I compiti dei Corrispondenti Comunali saranno regolati dalle seguenti norme che riteniamo opportuno riportare investendo in pieno il funzionamento dell'organizzazione:

FUNZIONAMENTO DELLA ORGANIZZAZIONE SINDACALE — Il Sindacalismo Fascista, posto a base dell'ordinamento Corporativo delo Stato italiano rinnovato dalla Rivoluzione fascista, sia nella forma che nella sostanza, tende, anche laddove condizioni ambientali ne rendono difficoltosa la affermazione, a creare una coscienza nazionalmente unitaria sia nei produttori sia nei lavoratori.

Ogni autonomia — regionale, provinciale o comunale — è perciò nociva alla vita ed allo sviluppo del Sindacalismo Fascista. Cosicchè anche i problemi a carattere localistico, che interessano direttamente o indirettamente i lavoratori, per trovare una risoluzione rispondente sotto tutti i rapporti all'interesse collettivo, devono essere coordinati dagli organi all'uopo costituiti che rappresentano provincialmente (Ufficio Provinciale), nazionalmente (Confederazione) la totalità dei lavoratori.

Ad esempio — e ciò per rendere più facilmente comprensibili i canoni fondamentali dell'azione fascista — è assurdo parlare delle necessità della Carnia, della Bonifica della Bassa, ecc., come problemi fini a se stessi da risolversi esclusivamente dalle persone direttamente interessate nell'ambito ove i problemi stessi hanno trovato e trovano ragione di sussistere.

I problemi della Bassa e della Carnia ecc., sono problemi che, costituendo una ragione di vita presente ed av-

venire della Provincia, interessano in sommo grado tutta la Provincia non solo, ma anche l'intera Nazione, sia per il fatto che lo Stato deve in notevole misura sopportare l'onere per la loro risoluzione, sia perchè risolvendoli non si accresce solo la ricchezza della Provincia, ma soprattutto la ricchezza nazionale.

Il principio unitario inoltre che anima il Fascismo risponde anche all'ordinamento giuridico dei Sindacati fascisti.

Infatti le varie categorie di lavoratori, meccanici e metallurgici, muratori ed affini, coloni e mezzadri, ecc., organizzate in sindacati sono riconosciute giuridicamente, provincialmente e nazionalmente.

Ogni loro atto, anche se interessa una parte degli organizzati residenti in un Comune o addirittura in una frazione, deve essere per forza di logica e di legge coordinato dai rispettivi Sindacati Provinciali; e se interessa gli organizzati di una intera provincia, dai rispettivi organismi nazionali. Solo gli uni e gli altri — sindacati provinciali e sindacati nazionali — hanno la facoltà di impegnarsi nella stipulazione di contratti collettivi di lavoro, nella risoluzione di vertenze ecc.

Ciò premesso appare evidente quali siano le modalità che tutti coloro che s'interessano della organizzazione devono seguire perchè questa possa regolarmente funzionare.

Il Sindacato Provinciale di categoria, giuridicamente riconosciuto, per rendere più agevole il suo funzionamento è in linea di massima suddiviso in tanti Sindacati comunali quanti sono i Comuni nei quali esercitano la loro attività i lavoratori appartenenti a quella determinata categoria.

Ogni Sindacato comunale di categoria per mantenere i contatti con il rispettivo Sindacato Provinciale procede, all'atto della sua costituzione, alla nomina di un Direttorio — tre o cinque membri a seconda del numero degli iscritti al Sindacato. Tra questi viene scelto il Segretario che ha il compito di raccogliere i desiderata degli iscritti per sottoporli al Segretario del Sindacato Provinciale di cui fa parte. I membri del Direttorio lo coadiuvano in questa opera.

Il Segretario del Sindacato Provinciale a sua volta, prima di agire per la risoluzione delle questioni prospettate gli si accorderà sempre col Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale il quale potrà servirsi dei suoi collaboratori (ispettori provinciali).

La stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, essendo un compito quanto mai difficoltoso e investendo la vita dei vari sindacati, sarà coordinato in qualunque contingenza dal Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale.

COMPITI DEL CORRISPONDENTE COMUNALE — Verificandosi praticamente che non tutti i Segretari dei Sindacati comunali di categoria sono in grado di potere rispondere esattamente — per la loro limitata pratica e coltura — alle esigenze della organizzazione, in ogni Comune l'Ufficio Provinciale ha istituito un corrispondente.

I compiti dei corrispondenti comunali sono:

1) Promuovere la costituzione dei Sindacati Comunali di categoria secondo le istruzioni emanate dall'Ufficio Provinciale;

2) Assistere i Segretari dei Sindacati Comunali di categoria in tutte le loro questioni integrando le loro deficenze per far in modo che ogni aspirazione o questione degli iscritti sia prospettata al rispettivo Sindacato Provinciale nei suoi veri termini;

3) Assistere i Segretari dei Sindacati Comunali di categoria nella risoluzione di eventuali vertenze di carattere individuale che non investano questioni di principio.

Inoltre i corrispondenti comunali dovranno, così come l'Ufficio Provinciale provvede per tutta la Provincia attraverso i Segretari dei Sindacati Provinciali, mantenere o creare dove non esista, un sentito spirito di fraterna colleganza fra tutte le categorie di lavoratori organizzati, che pur avendo distinti problemi da risolvere fanno parte della stessa famiglia, tale essendo in definitiva la organizzazione sindacale fascista.

I corrispondenti, rappresentando nell'ambito del Comune e secondo le direttive suesposte, l'Ufficio Provinciale, dovranno solo con questo corrispondere e solo da questo ricevere disposizioni.

Un delitto passionale nell'Alto Friuli

Una ragazza di Sauris trovata uccisa con la gola squarciata

La tragica scoperta

TOLMEZZO, 3.

E' qui giunta ieri sera tardi la notizia di una tragica scoperta fatta in un prato presso il paese di Sauris. Data la difficoltà di comunicazioni con quel piccolo centro tra i monti, non si conoscono ancora ampi particolari del fatto, ma risulta però trattarsi di un delitto passionale.

Secondo le prime notizie verso le 18.30 fu trovato nel prato non molto discosto dal paese, il cadavere di una giovane donna supino con la gola squarciata da un tremendo colpo di coltello.

Lì presso fu trovata l'arma omicida. Intorno al capo della vittima vi era rappresa una pozza di sangue.

Chi è la vittima

La tragica scoperta ha destato nella zona vivissima impressione e un senso di raccapriccio misto a pietà per il crudele destino che ha schiantato l'esistenza di una buona giovane cui pareva che la vita dovesse riserbare ancora il più bel sorriso della giovinezza.

La vittima sventurata è stata identificata per Antonia Polentarutti di Sauris di Sopra di anni 23. Essa mancava da casa dal giorno di martedì primo novembre e si suppone che l'omicidio sia avvenuto proprio in quel giorno.

Sembra certo trattarsi di una tragedia d'amore. Infatti la povera ragazza aveva intessuto un idillio con un giovane operaio del paese, tale Pietro Petris di Costantino di anni 28. I due si sono incontrati nel giorno fatale e si sono allontanati nella campagna.

Non è possibile sapere che cosa essi si siano detti ma è facile arguire che il colloquio deve essere stato oltremodo drammatico.

Da martedì è scomparso improvvisamente anche il Petris e di lui non si hanno avute più notizie.

Al Sauris si sono recati i carabinieri per compiere le prime constatazioni.

Anche l'Autorità giudiziaria si è recata sul luogo dando disposizioni perchè il fidanzato scomparso sia ricercato.

Decisioni del Comitato Forestale

Il Comitato Forestale della Provincia di Udine riunitosi nei locali della Coorte della Milizia Nazionale Forestale; presenti i signori: gr. uff. Rubini dott. Domenico, presidente — ing. Pluker cav. uff. Mario, prof. Marchettano cav. Enrico, dott. Grusovin comm. Giovanni, dr. Pittoni Giacomo, primo seniore Sperotto cav. Giovanni comandante la Coorte Forestale. — Membri: Capo Manipolo ing. Zeno Modena, segretario, ha trattato ed approvato i seguenti oggetti dell'ordine del giorno approvandoli:

Venzone: Domanda Bellina Pietro fu Antonio per apertura di un sentiero sul Monte Plauris, località Plates.

Forni di Sopra: Domanda del Podestà per impianto di una segheria provvisoria.

Travesio: Fabbisogno di spese per rimboschimento con alberi del bosco comunale Selvaz.

Moggio Udinese: Domanda Faleschini Fedele per nuovo forno da calce.

Cividale S. Pietro al Natisone - Rodda e Caporetto: Domanda ing. Petrucco per prelevamento ghiaia per strada Cividale-Caporetto.

Nimis: Domanda Barbei Mattia per filovia (da rettificare).

Forni di Sotto: Domanda Nassivera Osvaldo per forno calce.

Ovaro Progetto di miglioramento dei boschi della frazione Nuina da utilizzarsi.

Aquileja: Pineta di Belvedere.

Moggio Udinese: Domanda Frane Adamo per costruzione di teleferica.

Prato Carnico: Domanda Micoli-Toscano per impianto di teleferica attraversante Rio Malius e Pesarina.

Tarcento: Domanda Treppo Antonio per riduzione di un fondo a coltura agraria.

Bagni Lusnizza: Progetto miglioramento malga Granuda.

Malborghetto: Progetti miglioramento malghe Guaz e Strazhiezza.

Ravascletto: Domanda Barbacetto Antonio per espurgo faggio.

Rigolato: Domanda Comune per concessione contributi lavori miglioramento boschi.

Palazzolo: Domanda per riduzione alla coltura agraria bosco Brussa. (accoglie).

Nimis: Domanda Menzo Luigi per forno calce.

Drenchia: Domanda Zufferli Filippo per telefono.

Torreano: Domanda Cencig Mattia per scivolone.

Drenchia: Domanda Cicigoi Antonio per telefono.

Torreano: Domanda Cencig Mattia per telefono.

Drenchia: Domanda Trinco Giovanni e Giuseppe per telefono.

Savogna: Domanda Masera Augusto e Carlig Giuseppe per filo a sbalzo.

Tolmezzo: Domanda Scarsini per riduzione di un fondo a coltura agraria.

Ovaro: Domanda Micoli-Toscano per impianto di teleferica.

Da CERVIGNANO
Pellegrinaggio a Redipuglia

(3). — Aderendo all'invito rivoltole dagli organizzatori «Giornale Sport» e «Rivista Motociclismo» di Milano, la locale Associazione «Pietro Zorutti» ha inviato ieri una rappresentanza con vessillo al Cimitero degli Invitti di Redipuglia, dove ebbe luogo la commemorazione dei Caduti da parte dei ciclisti e motociclisti d'Italia.

Il corteo formatosi sulla Piazza di Monfalcone si mosse alle ore 11 verso Redipuglia, preceduto dalla vettura degli organizzatori recante una grande corona degli sportivi italiani che fu deposta nell'oratorio del Cimitero.

Dopo un minuto di raccoglimento in ginocchio, i pellegrini visitarono il sacro colle sotto la guida del comm. magg. Giannino Antona Traversi.

La rappresentanza della «Zorutti», composta di dieci soci fra ciclisti e motociclisti, rientrò in sede alle ore 13 portando nel cuore il sentimento imperituro del ricordo e della riconoscenza verso Coloro che immolarono la loro vita per la nostra redenzione e per la grandezza della Patria.

Da TAVAGNACCO
BENEFICENZA

(3). — Il signor Onorino Foschiani, ricevitore daziario nella nostra città, domiciliato e residente in Adegliacco, ha elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 50 per onorare la memoria del suo adorato padre Giuseppe Foschiani.

L'atto benefico merita di essere segnalato inquantochè la suddetta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Da PONTEBBA
Ottime iniziative del Comitato Balilla

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla, comunica:

Si è l'altro giorno riunito il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Pontebba. Nell'importante riunione il Comitato dopo aver preso atto della ratifica da parte delle superiori gerarchie della nomina dei componenti il Comitato stesso nelle persone dei signori: Franco Gaetano, Ricevitore P. T. Presidente — Arturo Agolzer, Podestà, V. Presidente e Gervasi dott. Giovanni, medico condotto in qualità di membri di diritto e dei sigg. Fiori prof. Giacomo direttore didattico e Franzoso Macillo, Capo gestione FF. SS. in qualità di membri di diritto, passo ad esaminare lo sviluppo preso dall'organizzazione che oggi conta ormai circa 80 iscritti regolarmente equipaggiati ed inquadrati.

In seguito ad accordi presi, si stabilì di intensificare l'opera di propaganda per far sì che entro il corrente anno tutti gli scolari siano iscritti alla benefica opera.

Il Comando della Centuria Balilla è stato affidato all'ex ufficiale del R. Esercito, Giordano Michele, insegnante Fu poi fissato un opportuno orario per le esercitazioni degli avanguardisti e dei Balilla.

Fra le ottime deliberazioni prese delle quali dobbiamo dare pubblica lode al Comitato possono annoverarsi l'apertura del doposcuola, con relativa biblioteca e palestra di ginnastica, dove i ragazzi possano sotto la sorveglianza di apposito insegnante riunirsi a studiare ed eseguire le lezioni assegnate per casa, ed educare il corpo e la mente lontani dai mille pericoli che la strada offre.

Noi siamo certi che tutta la popolazione di Pontebba appoggierà materialmente e moralmente l'opera del solerte Comitato svolta al miglioramento fisico e morale della nostra gioventù.

A tal uopo ricordia che i soci dell'Opera Nazionale Balilla, sono benemeriti se versano una somma non inferiore alle lire 1000 — perpetui se versano lire 500 e temporanei se versano L. 60.

Da RUDA
Festa della Milizia

(3). — La sera del 30 ottobre il Podestà di Villa Vicentina, sig. Lando Landi, che è pure comandante di Manipolo della Milizia, ha voluto festeggiare la ricorrenza della Marcia su Roma offrendo a tutte le Camicie Nere del suo Reparto una refezione nell'Albergo «Ai Gelsi».

Alla simpatica riunione intervennero circa ottanta militi nonchè il Comandante della Centuria cav. Rinaldi, il Fiduciario di Zona dott. Leo, gli altri ufficiali della Centuria sigg. Zandegiacomo, Fumaneri e Trentadue, il signor Podestà di Aiello Michieli, il Podestà di Ruda signor Padovani, la signora Cella di Ruda ecc. ecc.

Al levar delle mense il cav. Rinaldi parlò della Marcia su Roma ricordando ai Militi che devono considerarsi i depositari dello spirito guerriero del Fascismo puro ed intransigente, esortandoli ad agire da buoni soldati lealmente e francamente rifuggendo dall'ordire intrighi e ricordando loro che devono rimanere in silenzio con le armi al piede pronti a difendere in ogni istante la Rivoluzione Fascista.

Terminò ringraziando il camerata Landi e tutte le Autorità che con il loro intervento avevano data maggiore importanza alla festa.

Disse poi elevate parole, ispirandosi ai canti di guerra che le Camice nere di tanto in tanto intuonavano, il Fiduciario di Zona dott. Leo.

Prese infine la parola il Podestà Landi che rievocò le gesta delle vecchie e gloriose squadre di azione oggi ormai inquadrate nella Milizia.

Tutti gli oratori suscitarono molto entusiasmo e furono applauditissimi.

Durante tutta la serata regnò la massima allegria e furono ripetutamente intuonate le vecchie canzoni di guerra.

Le vivande furono preparate e servite inappuntabilmente dal signor Galluzzi che provvide pure ad addobbare la magnifica sala con fiori e cartelli inneggianti al Duce, alla Milizia e al Console Macellari, beneamato Capo delle Camice Nere della 63ª Legione «Tagliamento».

Da FLAIBANO
Corso d'agraria

(3). — Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura coll'incondizionato appoggio di questo Comune, nel corrente mese sarà qui aperto un corso di preparazione agraria che avrà la durata di tre mesi.

L'altro giorno fece un sopraluogo l'egregio dott. Dorta titolare della Cattedra di S. Daniele del Friuli, che accompagnò il tecnico-agrario signor Zuliani (quest'ultimo impartirà le lezioni), per visitare il locale della scuola.

Non v'ha dubbio che il concorso dei giovani sarà notevole e ciò è provato dall'interessamento generale degli agricoltori di questa zona per la battaglia del grano. Vi fu infatti una vera emulazione nel recente periodo delle semine del grano: acquisto di sementi elette, diligente preparazione del terreno, concimazioni artificiali, semina a righe ecc.

Non basta però soltanto la buona volontà. E' necessario che questa sia accompagnata dalla tecnica e cioè necessita d'inculcare nell'agricoltore i principi fondamentali della ragione per cui le singole colture devonsi trattare con un dato concime piuttosto che con l'altro e nelle volute proporzioni. Avviene talvolta che l'agricoltore antecipa con generosità denaro per acquisto di concimi allo scopo di ottenere il più possibile di produzione ed alla fine rimane deluso.

Ottiene forse molta paglia e poco grano. Il Governo Nazionale Fascista che guarda al progresso agricolo perchè da esso ne deriva il miglioramento della potenzialità economica della Nazione ha risolto con giusto criterio l'elevazione intellettuale anche dell'agricoltore che vive lontano dalle Scuole agrarie e dalle grandi Aziende ove si esercita un'agricoltura razionale. Infondere i principi fondamentali di una agricoltura ragionata ai giovani agricoltori è il passo sicuro di un fiorente avvenire agricolo.

Da GEMONA
La sera dei Santi al cimitero

(3). — Il tramonto quieto e sereno ha favorito una enorme frequenza.

Gemona per il culto dei morti è prettamente veneta, o diremo meglio veneziana. Oltre al senso tradizionale, città contado e dintorni vi furono sollecitati da cose nuove.

E' il primo anno che per iniziativa ed opera del Comune, o meglio del primo Podestà signor L. dott. Celotti, è stata stabilmente effettuata una larga illuminazione elettrica su tutte le tombe gentilizie del porticato e nella Chiesa, le quali presentano uno spettacolo magnifico dal piano.

La seconda novità sono due bei fanali in ferro battuto sulla cancellata d'ingresso. Il signor Amedeo Carattoli, direttore della Scuola Professionale, ha espresso bene il pensiero del P. L. Ciganotto, custode, e il signor Pascolli Antonio capo fabbro l'ha tradotto in atto a perfezione.

Le quattro faccie in vetri colorati (prof. L. Elia) rappresentano l'emblema della Redenzione, la Croce, quello della Santificazione e della vita, l'Eucaristia, e le diciture «resurrecturis» e «piis lacrimis», reminiscenze del monumentale di Verona.

La forma che hanno di edicola è nuova nell'arte, osservava il prof. Mattielli, ma appropriatissima. Ed è appunto per questa loro novità che forse non incontreranno l'approvazione di tutti.

Ma tutti che hanno buon senso e buon gusto convengono che stanno bene in quel luogo, che l'esecuzione tecnica è perfetta, e perfetta pure l'intonazione stilistica col cancello d'ingresso e colla facciata della Chiesa.

La terza novità sono due quadri a fresco in Chiesa ai lati dell'altare. Il primo a destra rappresenta, in alto il grande Santo e dottore massimo dell'Ordine francescano il B. Giovanni Scoto in atto di supplicare la Vergine Immacolata in favore delle anime purganti: «Tuis adesto Pia». In basso due gruppi di anime purganti. Lo sfondo è un'aurora.

Non c'è nulla da ammirare come un particolare: E' un tutto d'un'intonazione unitaria perfetta. Ma per dire qualche cosa, senza preferenza, fermeremo l'attenzione sulla posa divinamente graziosa del bambino sul braccio sinistro della Vergine, la quale in atto soave-monte pio col suo manto amplio abbraccia il mondo.

Nei due gruppi delle anime, l'Autore, oltre che un perfetto conoscitore della anatomia, si rivela anche un buon conoscitore della psicologia umana. Si sa che le donne nei casi difficili, sono più audaci degli uomini. Di quelle anime, non in pena ma in brama speranzosa, una del gruppo femminile in slancio verso il Santo, giunge a pigliarsi al cingolo del medesimo, e nell'atto energico rovescia all'indietro la testa porgendo all'artista il destro d'uno scorcio difficile d'un visino patetico rivolto all'insù.

Il secondo quadro rappresenta S. Francesco ritto, colle palme alzate e rivolte al mondo, e con ai piedi i due simboli il lupo e l'agnello: «Pax et bonum». La posizione ieratica è d'una soavità che esprime tutta la sua anima. Novità nella forma anche questi due quadri.

Ci congratuliamo sinceramente col prof. A. Mattielli da Soave (Verona), artista esimio già largamente noto, che ha saputo interpretare il pensiero del P. L. Ciganotto con arte che trae indiscutibilmente al classico. Nel VII° Centenario francescano egli regala alla città di Gemona, che tanto sente l'arte, due lavori che passeranno alla storia.

— E per i mezzi chiesi al custode del sacro recinto.

— Alla francescana: si cercano dove sono: «aere piorum».

La Legione alpina ad Alfredo Giorgini

Ieri alle ore 10 a cura del Comando della 55ª Legione Alpina è stata deposta sulla tomba della Camicia nera Alfredo Giorgini, primo Caduto della Milizia Volontaria Friulana, una grande corona d'alloro, ed una bellissima palma di fiori è stata pure recata sulla tomba dell'indimenticabile squadrista Centurione Ermacora Licinio.

Alla cerimonia svoltasi in una forma semplice e solenne presenziò la VIª Centuria alla quale appartenevano tanto il Centurione Ermacora quanto la Camicia nera Giorgini, e tutti gli Ufficiali del Comando la Legione.

Il Seniore Liuzzi fece l'appello dei Caduti cui seguì il rituale minuto di silenzio.

BENEFICENZA

La Nobildonna Maria dei Conti Elti-Zignoni ved. Oro, in occasione della commemorazione dei defunti, per ricordare il suo illustre Consorte generale Pasquale Oro inviò alla Società Artieri e Operai di qui la somma di L. 100 a favore della Sezione Istruzione.

Da CIVIDALE
Per la battaglia del grano

(3). — Il comm. avv. Vittorio Nussi, presidente del Comitato comunale per la Battaglia del Grano, ha rivolto agli agricoltori del Mandamento un appello per un concorso a premi fra gli stessi facendo rilevare come gli agricoltori friulani abbiano riportato numerosi premi nel secondo concorso nazionale e facendo appello al loro patriottismo per la difesa gelosa del proprio interesse, con la certezza che risponderanno con ardore alla nuova campagna granaria che si inizia al comando diretto del Duce.

I premi assegnati al concorso consisteranno in attrezzi agricoli, sementi elette, concimi chimici per oltre 3000 lire più medaglie e diplomi.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate entr 30 corrente presso il Municipio o presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale.

PER IL 6 NOVEMBRE

Per iniziativa del locale Fascio, della Sezione Combattenti, della Sezione Alpini in accordo con le Autorità locali, la storica data della Vittoria sarà ricordata con una manifestazione di omaggio verso i gloriosi Caduti. Nel Duomo verrà celebrata una Messa e quindi si formerà un corteo che si recherà nel Cimitero.

SCUOLA DI CUCITO, TAGLIO ed economia domestica

Presso le RR. MM. Orsoline, sono aperte le inscrizioni per frequentare la scuola di lavoro e taglio in bianco secondo il metodo antropometrico Gentili. Così pure per il corso speciale di educazione ed economia domestica che comprende i corsi di educazione, economia, igiene infantile, medicina, agraria, scienze e contabilità ed in generale tutto ciò che è necessario per preparare una giovane ad essere una donna saggia e madre premurosa del domani.

Il corso avrà la durata di 40 giorni; due volte la settimana seguiranno le lezioni pratiche.

Da PORDENONE
Per il 4 novembre

(3). — L'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra — Sezione di Pordenone — ha pubblicato il seguente patriottico manifesto:

ITALIANI!

La Vittoria prima di essere privilegio è responsabilità; non basta conquistarla ma bisogna avere anche la forza di sostenerla. La sconfitta può dire di un popolo se ha diritto alla vita, ma soltanto la vittoria prova se esso merita la grandezza.

Noi siamo il popolo che da solo e non per sè solo vinse la guerra e fu tale il trionfo che per un istante vacillammo sotto il peso del lauro e del ferro. Ma se la sventura aveva messo a paragone la vitalità della stirpe e la sua possa, la fortuna non cieca dimostrò il nostro pieno diritto alla grandezza.

In questo giorno deve essere sacro più che al ricordo alla speranza, con la gioia di aver vinto, celebriamo l'orgoglio di essere stati degni della vittoria.

Quella gioia e quest'orgoglio sono dovuti ai morti che, avanguardia muta del popolo, aprono la strada alla sua marcia che ieri fu su Roma e oggi da Roma continua infaticabile e fatale verso tutte le mete che il passato ripromette all'avvenire.

Il Consiglio Direttivo

I Campionati atletici e ciclistici

Domenica 6 corrente, nel nostro campo sportivo, avranno luogo i campionati sociali e pordenonesi dell'Unione Sportiva Pordenonese e del Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano.

Le gare avranno inizio alle ore 9 ant. e alle ore 13.30 pom. ed il programma è il seguente:

Gare atletiche maschili — Adulti — Corse m. 100, 400, 3000 e 100 con due ostacoli — Lancio del peso e del disco — Salto in lungo con rincorsa.

Giovinotti — Corse m. 80 e 1000 — Lancio del peso e del disco, salto in lungo con rincorsa.

Allievi — Corse m. 80 — Lancio del peso e salto in lungo con rincorsa.

Gare atletiche femminili — Adulte, corse m. 80, 250 e 800 — Lanci del disco, peso e giavellotto — Salto in lungo e da fermo.

Pulcine — Corsa m. 80 e salto in lungo da fermo.

Le iscrizioni si ricevono stasera venerdì dalle 20 alle 22 presso la Direzione della Palestra e domani sera sabato dalle 17 alle 19 presso lo spaccio del signor Brusadin in Corso Garibaldi. Dovranno essere accompagnate dalla tassa di L. 1 per ogni gara.

Ai suddetti campionati potranno partecipare anche gli appartenenti alla Milizia, Avanguardia e Balilla.

Domenica avranno pure luogo i campionati ciclistici su strada dell'Unione Sportiva Pordenonese che si svolgeranno sul seguente percorso: Pordenone, Sacile, Sarone, Polcenigo, Aviano, Pordenone e l'arrivo avverrà al Campo Sportivo verso le 15.30.

Da TARCENTO
L'omaggio del Generale Sircana ai nostri Caduti

(3). — Alle ore 10 di ieri mattina, l'illustre generale Sircana, Comandante la Divisione Militare di Udine, accompagnato dalla gentile sua Signora e dal figlio, ha deposto personalmente sul Monumento ai Caduti in guerra di Tarcento una grande corona d'alloro con nastro azzurro e con la scritta «Il Comandante la Divisione Militare di Udine».

L'atto nobilissimo del generale Sircana è stato vivamente apprezzato dalla cittadinanza che si onora, ogni qual tratto, di ospitare l'illustre Uomo.

Pure le due squadre del «Sant'Osvaldo» venute qui ieri per la disputa «Coppa Moretti», con felice pensiero hanno deposto una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti recandovisi in corteo.

Il bel gesto è piaciuto immensamente ai tarcentini che a nostro mezzo esternano viva gratitudine alla balda gioventù del «Sant'Osvaldo» e amici supporters».

CELEBRAZIONE della Vittoria e della Marcia su Roma

Ieri, convocati dal Podestà, si sono riuniti nel Palazzo Municipale, i Presidenti delle diverse Associazioni cittadine allo scopo di concretare il programma della celebrazione della Marcia su Roma e della Vittoria. La celebrazione avrà luogo domenica 6 corrente mese e si svolgerà col seguente programma:

Ore 10. — Riunione in Municipio delle Autorità e delle Associazioni.

Ore 10.30. — Messa e Te Deum di ringraziamento.

Ore 11. — Corteo al Monumento ai Caduti, Commemorazione delle due date.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE
Al nuovo Segretario Federale

(3). — Il nostro Podestà rag. Francesco Cigolotti, appena conosciuta la nomina dell'avv. Cesare Perotti a Segretario federale del Partito per la provincia di Udine, gli ha così telegrafato:

«A nome mio e Comune San Quirino plaudo entusiasticamente tua nomina giusto riconoscimento fede e fermezza incrollabili auspicando nuove maggiori fortune fascismo friulano sotto tua guida immancabile. — CIGOLOTTI, Podestà».

E' inutile dire che la popolazione intera oltre che i fascisti, ha appreso con il più vivo entusiasmo la nomina dello avv. Perotti, che è giusto riconoscimento dell'opera da lui energicamente svolta con fedeltà fascista.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Da OSOPPO

Adunata di Balilla e scolaresca sul M. Festa nel X° Annuale della Difesa

(3). — Il nostro Podestà che fu a suo tempo iniziatore della grande cerimonia sul M. Festa (nel 1925-4 novembre) ha diramato a vari paesi l'invito ai Balilla e scolaresche delle classi 5a e 6a perchè partecipino ad una gita che si farà sul Monte Festa l'11 novembre nel giorno genetliaco di Sua Maestà. L'egregio ispettore scolastico di Tolmezzo cav. Vincenzo Bianco, caldeggiatore della gita ha dato il suo autorevole appoggio alla cara iniziativa.

Istruzione agraria ai giovani

Domenica 6 corrente in un'aula delle scuole comunali verrà inaugurato un corso di istruzione agraria per i giovanetti dai 14 ai 17 anni. Il corso consisterà in 80 lezioni che verranno tenute nel giovedì e nella domenica di ogni settimana. I giovani non pagheranno alcuna tassa. Potranno assistere alle lezioni come uditori anche i giovani di età superiore ai 17 anni. Il Municipio raccomanda caldamente ai giovanetti di assistere a queste tanto utili lezioni.

La processione notturna del 30 ottobre

La sera del 30 ottobre festa della regalità di Gesù Cristo, alle ore 7 di sera una solenne processione ha percorso le vie del paese illuminate in modo straordinario. Dopo la processione nella chiesa parrocchiale il concittadino reverendissimo don cav. uff. G. B. Trombetta, parroco di Ronchis di Latisana, tenne un discorso ascoltatissimo da un uditorio veramente folto. Don Trombetta con vivacità prontezza ed eloquenza qualità in lui molto apprezzate in Friuli ha saputo soddisfare gli ascoltatori i quali ben volentieri altre volte riudirebbero la parola dotta e convincente del bravo oratore.

PROMOZIONE

a centurione della Milizia

Il signor Antonio Valerio, già durante la guerra tenente decorato d'artiglieria è in questi giorni stato promosso Centurione della M. V. S. N.

Congratulazioni.

NOZZE

(3). — L'altro giorno si sono celebrate le nozze auspicatissime del signor Biagio Del Rosso, invalido di guerra e attivissimo segretario della Cooperativa elettrica Osoppana con la gentile signorina Maddalena Venchiarutti.

Ai giovani sposi e alle loro famiglie auguri e felicitazioni.

Da TRICESIMO

Serata di beneficenza

(3). — Nella ricorrenza della celebrazione del quinto annuale della Marcia su Roma, nel teatro della Società Operaia, addobbato per l'occasione con ricchi striscioni tricolori e con grandi Fasci Littori di squisita fattura, per opera della locale compagnia dilettanti fu data la commedia « Pa la Patrie » di Fabiane.

Il pubblico che gremiva il teatro ha accolto con vera simpatia il breve e patriottico lavoro, sulla scena portato con affiatamento, brio e una certa vivacità.

Molti e ripetuti gli applausi a tutti i simpatici dilettanti che seppero far rivivere con passione certi commoventi episodi della nostra guerra. La parte di Catine, la più difficile e movimentata fu brillantemente e con uno squisito senso della realtà, intrepretata dall'egregia maestra Corinna Morgante: il pubblico le fu largo di meritati applausi.

Durante gl'intervalli le allegre note della fanfara ex Alpini suscitarono lo entusiasmo del pubblico.

La breve commedia fu preceduta da una bellissima film LUCE in cui i presenti hanno potuto ammirare non solo la maestosa e solenne figura del Duce ed il fervore di opere del Regime Fascista ma più e specialmente il vero, spontaneo e sentito consenso che gode il supremo condottiero dei Destini d'Italia.

Per gentile consenso, gratuitamente, intervennero i Balilla e le Piccole Italiane. Un plauso sincero agli organizzatori della bella serata, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Da AZZANO DECIMO

Commemorazione della marcia su Roma

(3). — La fatidica data che ci ricorda l'avvento del Fascismo, che è la purificazione della Nazione, è stata celebrata domenica con alto entusiasmo.

Tutti o quasi tutti i fascisti e simpatizzanti hanno partecipato all'adunata di Udine.

Il paese per tutto il giorno fu imbandierato e la sera tutti gli edifici erano illuminati, come si pratica nelle grandi ricorrenze.

Anche questa volta Azzano ha dimostrato la sua fervida adesione al Regime Fascista.

Da GORIZIA

Nell'anniversario della Vittoria

(3). — Nell'anniversario della Vittoria, domenica 6 corrente alle ore 10.30 al teatro Verdi seguirà la celebrazione della Vittoria con un discorso commemorativo del cav. prof. Osvaldo Mazzocco. Alla stessa interverranno tutte le autorità locali, civili e militari e politiche. Dopo la cerimonia le autorità e il popolo si recheranno a deporre una corona di alloro al Cimitero degli Eroi.

Nel pomeriggio, dopo il rancio, seguirà una gita di tutti i combattenti alla volta del Monte Sabotino.

Una casa distrutta dal fuoco

Per cause non ancora bene accertate scoppiava un violentissimo incendio nell'abitazione di Amalia Kofol, di 59 anni, residente a Tezno di Chiappovano n. 2. Il fuoco si sviluppò in una baracca, posta nei pressi della stalla. Le fiamme trovando facile alimento nelle tavole arsicce della baracca, assunsero ben presto tragiche proporzioni estendendosi anche alla stalla ed al fienile. Sul posto accorsero premurosamente alcuni animosi terrazzani che si misero a lavorare intensamente per liberare il bestiame dal fumo che minacciava di asfissiarlo. Anche alcuni mobili dell'abitazione della Kofol, poterono essere sottratti dalla voracità delle fiamme.

Complessivamente la Kofol soffre un danno di 38 mila lire, coperto parzialmente di assicurazione.

Sembra che un meccanico stesse a lavorare intorno a un motore e che il fuoco sia stato determinato da un zolfanello gettato inavvertitamente sulla paglia.

E' MORTO

all'Ospedale Comunale Daniele Valencich, di 37 anni, muratore da Ronzina il quale ritornando dopo il lavoro con la propria bicicletta al proprio paese, cadde a terra producendosi una lesione al braccio sinistro con ferita aperta e varie contusioni.

MINACCE A MANO ARMATA

Domenico Silvestri, da Cormòns, di anni 53, abitante in via Brigata Pavia 48, ha denunziato alle competenti autorità il macellaio Silvio Sfriso di 50 anni, abitante in via Leoni per minacce a mano armata.

IL CALCIO DEL CAVALLO

Il carrettiere Eugenio Romanutti, di anni 40, da Salcano, trovandosi a lavorare, mentre era intento ad attaccare ad un carro il proprio cavallo, ricevette da questi un potente pedata che gli produsse la frattura aperta del 3.o dito, con esportazione della terza falange del quarto dito, una ferita lacero contusa al piede sinistro. Fu trasportato allo Ospedale comunale.

Cronache varie

All'Ospedale Comunale fu trasportato tale Alfredo Zicovich di anni 6, abitante in via Lunga 5, il quale fu investito da una bicicletta riportando la frattura del cubito destro. Fu soccorso prontamente dai militi della Croce Verde.

— Il bimbo Iginio Stacul, di anni 5, abitante in via Barogno 8, mentre si trastullava con la sorellina Maria di anni 7, cadde in un reticolato di filo di ferro aculeato riportando una ferita alla mano sinistra.

— I carabinieri arrestarono Carlo Cermeli, da Rifembergo, perchè sorpreso a rubare nel negozio di Felice Mosettig.

— In via Tommaso Rossi tale Floriano Perlo di anni 60, cadendo dalla bicicletta riportò una grave contusione al naso. Fu trasportato al Comunale per le cure del caso.

— Tale Alfredo Cagnoli, di 34 anni, abitante in Corso Vittorio Emanuele 10, fu dai militi della Croce Verde trasportato dalla via Barzellini al proprio domicilio perchè cadendo dalle scale aveva riportato la frattura della tibia destra.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Sentenza confermata

Davanti a questo Tribunale in sede di appello si è svolta la causa del ricorrente Leonardo Cengarle appellante verso la sentenza del Pretore di Udine che lo aveva condannato a L. 150 di multa per ingiurie e minacce contro il Messo comunale di Chiavris signor Maurizio Feruglio.

Dopo le arringhe il rappresentante della P. C. avv. Gomirato e del difensore del Cengarle avv. Sartoretti, il Tribunale ha pronunciato sentenza di piena conferma della sentenza del Pretore con l'aggiunta delle maggiori spese.

In Pretura

Una interessante questione in materia di calmiere

Ieri sono comparsi davanti al R. Pretore avv. Siro Sanesi il negoziante in coloniali signor Giovanni Marinatto e il di lui figlio Attilio, imputati di contravvenzione all'art. 10 del Decreto 6 maggio 1917 per aver posto in vendita olio a prezzo superiore a quello fissato dal calmiere e inoltre di contravvenzione all'art. 4 della Legge 11 gennaio 1926 per aver ommesso di esporre i cartellini coi prezzi sulle singole merci sottoposte a calmiere.

Il P. M. avv. Vittorino Gomirato chiedeva la condanna del solo Attilio a lire 1000 di ammenda e a 20 giorni di chiusura dell'esercizio.

Il difensore on. Tessitori controbattendo punto per punto la tesi del P. M con dotta disquisizione giuridica, ha sostenuto che quanto alla prima contravvenzione il fatto non costituisce l'ipotesi dell'art. 10 suaccennato e, quanto alla seconda ha sostenuto la tesi che la legge non impone all'esercente, con specificata sanzione, l'obbligo dell'apposizione dei cartellini sulle singole merci, ma si limita a prescrivere che i prezzi debbono essere indicati in modo chiaro.

Il Pretore con la sua sentenza ha accolto la prima richiesta della difesa assolvendo gli imputati dalla prima contravvenzione, condannandoli però entrambi, per la seconda a L. 500 di multa ciascuno e a 4 giorni di chiusura dell'esercizio.

Gli imputati hanno subito interposto appello contro tale sentenza anche per stabilire in sede superiore se possa accogliersi la tesi defensionale.

CRONACA SPORTIVA

Corso arbitri

La Commissione sportiva dell'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

Tutti gli aspiranti arbitri che hanno sostenuto gli esami scritti del Corso del Dopolavoro sono invitati a intervenire alle prove pratiche, che si terranno domenica 6 corrente alle ore 9 precise al Campo Polisportivo Moretti.

Dopolavoro Sportivo

I Presidenti e segretari delle sezioni dipendenti: Motociclismo, Ciclismo, Alpinismo, Atletica, Calciatori S. Rocco, e Pugilato sono formalmente invitati ad intervenire alla riunione che si terrà sabato 5 corrente presso la sede sociale (Palazzo Trento) per importantissime ed urgenti comunicazioni.

La riunione si terrà alle ore 22 precise.

:: CRONACA UDINESE ::

La tessera "ad honorem" al gr. uff. Domenico Rubini

Ieri, alla presenza dell'Ill.mo signor Prefetto gr. uff. dott. Iraci, il Direttorio del Fascio di Udine ha consegnato al gr. uff. dott. Domenico Rubini la tessera « ad honorem » del Partito Nazionale Fascista.

Il significato di questo atto si riferisce alle cospicue benemerenze conseguite dal gr. uff. Rubini specialmente nel campo dell'agricoltura.

Un membro del Direttorio, nel consegnare la tessera, ha rivolto al gr. uff. Rubini l'espressione del più vivo compiacimento per l'acquisto che il Partito ha fatto di un agricoltore veramente insigne per lunga esperienza e per fervida ed intelligente attività.

Il Prefetto ha aggiunto il suo plauso per questo atto che viene a riconoscere nel gr. uff. Rubini l'Uomo che ha dedicato tutta la sua vita operosa all'incremento del pubblico bene in ogni campo dell'attività economica ed amministrativa del nostro Friuli.

Il comm. Rubini ha ringraziato commosso per l'attestazione di stima che il Partito ha voluto tributargli assicurando che non mancherà di continuare la sua modesta opera a vantaggio della sua Terra e dei forti e laboriosi agricoltori friulani ai quali si sente fraternamente legato.

Lungo sarebbe anche solo enumerare tutte le benemerenze del gr. uff. Rubini nei vasti campi dell'agricoltura. Ci limiteremo pertanto a ricordare l'attività da lui spiegata così nel campo dell'incremento agricolo come in quello delle Bonifiche che segnano un gran passo verso la redenzione economica e sanitaria di vaste zone paludose della nostra regione.

Commissario Governativo della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Presidente della Stazione Sperimentale di Chimica Agraria, Presidente dell'Essicatoio Bozzoli di Cividale, Presidente del Comitato Forestale della Provincia, Consigliere della Società Perfosfati e membro autorevole di vari Enti pubblici, di Istituti di credito e di Società agricole, ha ovunque spiegato una prodigiosa attività. Una delle sue maggiori benemerenze è indubbiamente l'aver voluto con forte tenacia e l'aver condotto a termine i lavori per l'Acquedotto del Poiana che dà acqua sana ed in abbondanza a ben undici Comuni, da Cividale a Pavia d'Udine.

La più recente esplicazione della sua attività è senza dubbio il compimento della Bonifica Fraida che ebbe degna inaugurazione nel quinto annuale della Rivoluzione Fascista.

Il « Giornale del Friuli », certo di interpretare il pensiero unanime della città e della provincia, si associa con vivo compiacimento al significativo atto del Direttorio del Fascio Udinese e porge al benemerito ed illustre nuovo camerata il più deferente saluto augurando che l'opera sua esplicandosi nei ranghi del Partito sia sempre più proficua a vantaggio del nostro Friuli e della Nazione.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Calendario ufficiale 1928 del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Il Partito Nazionale Fascista pubblicherà anche quest'anno il calendario per l'anno 1928.

L'opera, quale risultato del concorso nazionale indetto tra gli artisti italiani, dà sicuro affidamento di artistica e pregevole riuscita.

Il Calendario Ufficiale 1928 del P. N. F. non deve mancare, l'anno prossimo, nella casa di nessun italiano.

I Fasci avranno l'obbligo di sollecitare direttamente ed indirettamente le sottoscrizioni delle prenotazioni e forniranno all'incaricato della diffusione diretta del calendario (il quale incaricato sarà munito di regolare delega a firma del Segretario Generale Amministrativo del P. N. F.) tutti gli appoggi indispensabili per il migliore esito del lavoro di collocamento.

L'organizzazione di tale diffusione è affidata al Capo Manipolo signor Marchi Pier Luigi e la diffusione ai signori Talamo Gaetano e Gessi Agrippino che svolgeranno l'opera di propaganda affinchè in ottemperanza ai desideri espressi dalla Direzione del P. N. F. il calendario abbia ad essere largamente diffuso.

Tali incaricati saranno muniti di regolare delega con fotografia vidimata dalla Federazione Provinciale Fascista.

Il Direttorio del Fascio in visita al generale Assum

L'Ufficio Stampa del Fascio di Udine comunica:

Ieri il Direttorio del Fascio di Udine si è recato in visita al Commissario Prefettizio del Comune, l'Ill.mo comm. generale Clemente Assum.

I membri del Direttorio sono stati ricevuti nella sede municipale e si sono intrattenuti qualche tempo a cordiale colloquio col generale Assum il quale ha espresso al Direttorio il suo ringraziamento per la visita.

Durante il colloquio sono state prospettate varie questioni interessanti il Comune.

Adunata dei Balilla del IV Sestiere

Ieri, nel pomeriggio, si sono riuniti in sede i Balilla del IV Sestiere « Giovanni Gorini », presente il loro centurione Gremese signor Celso e il Capo Sestiere camerata Armando Colle.

Il cav. Antonio Candussio, capomanipolo della 2.a Centuria della 2.a Coorte e Podestà di Pozzuolo, ha tenuto un breve ma nobilissimo discorso ai Balilla, ispirando ad essi i più elevati concetti di amor patrio e di devozione al Fascismo e al suo Duce. Così i migliori fascisti preparano la nuova generazione che farà sempre più grande e più potente l'Italia fascista.

Il pellegrinaggio nazionale a Redipuglia

L'intervento del nostro Dopolavoro Sportivo

Come avevamo annunciato per il giorno della commemorazione dei defunti era stato indetto il grande pellegrinaggio nazionale di motociclisti e ciclisti al Cimitero di guerra di Redipuglia.

Esso si è svolto regolarmente ed è riuscito in modo imponente. Da Udine hanno partecipato le rappresentanze del Gruppo ciclistico e motociclistico del Dopolavoro Sportivo Udinese sempre presente alle buone e sane manifestazioni.

La commemorazione del IX anniversario della Vittoria

Tutti i Mutilati che desiderano partecipare al pellegrinagio ad Aquileia per la celebrazione del nono anniversario della Vittoria, sono pregati di mandare la loro adesione alla Sezione Mutilati, Palazzo del Combattente, Piazzale XXVI Luglio.

Il Commissario fa viva raccomandazione ai soci di prender parte al pellegrinaggio.

I partecipanti partiranno con treno speciale da Udine, domenica 6 novembre, alle ore 7, e ripartiranno da Aquileia alle ore 15.

I biglietti di andata-ritorno ad Aquileia saranno a tariffa speciale.

Il Tempietto dei Caduti

Oggi, 4 novembre, benchè la celebrazione dell'annuale della Vittoria sia rinviata a domenica, il Tempietto dei Caduti, sotto la suggestiva Loggia di San Giovanni rimarrà aperto tutto il giorno.

La grande riunione di domenica al Campo polisportivo Moretti

Oltre che alla sede della Società organizzatrice anche al nostro Polisportivo fervono con alacrità i lavori di riassestamento delle piste, gli allenamenti, e tutti i minuti particolari necessari per l'ottima riuscita tecnica della grande manifestazione sportiva di domenica.

Le numerose competizioni in programma desteranno il massimo interesse sia per le varie branche sportive all'opera, che per il numeroso concorso di atleti e per il valore degli stessi.

Curata in ogni particolare la preparazione, questa sagra di sportivi chiuderà per quest'anno l'attività delle manifestazioni varie al nostro polisportivo. Segnerà però l'inizio di un ciclo di altre numerose competizioni, che il Dopolavoro Sportivo Udinese si prefigge per il prossimo anno.

Domani daremo maggiori particolari sulla competizione di domenica.

Rammentiamo che le iscrizioni per i Campionati Atletici del Dopolavoro si chiudono oggi. Quelle per le gare ciclistiche per allievi e per il Giro podistico della città di corsa e marcia si chiuderanno invece domani sabato alle ore 24.

Gli spettacoli popolari al Teatrino della Palestra

Il Teatrino della Palestra dopo un lungo riposo è stato finalmente riaperto al pubblico.

Sabato e domenica si sono avute le recite della Compagnia Dialettale Friulana « Pietro Zorutti » del Dopolavoro. Questo sabato e domenica prossima avremo il debutto della Compagnia « Città di Udine » pure del Dopolavoro.

La bella compagine filodrammatica, diretta dal bravo Serafini, si presenterà con due attraenti spettacoli: « Tristi amori » e « Argento vivo ».

Non occorre dire che l'iniziativa merita il più largo appoggio sia per l'affiatamento dei bravi dilettanti concittadini sia per l'amore del loro Direttore artistico che è ben noto nella nostra città anche per le brillanti doti di vero artista.

Inoltre non va taciuto che questi spettacoli istruttivi divertenti e famigliari riconducono il nostro pubblico alla salute della sana commedia brillante, senza superstrutture filosofiche che esigono una preparazione e finiscono con l'affaticare il cervello.

Il Dopolavoro inoltre ha proveduto a fissare dei prezzi minimi per dar modo a tutti di poter comodamente seduti assistere alle manifestazione delle sue Filodrammatiche.

Dunque sabato sera alle ore 20.45: « Tristi amori », commedia in tre atti di G. Giacosa; domenica alle ore 20.45 la brillante commedia in tre atti di S. Zambaldi: « Argento vivo ».

Un carro merci ferroviario depredato dai ladri

Formaggio tra i binari

Dal vagone numero 200933 del treno merci 6282 in corsa verso Trieste, l'altra sera presso il ponte in ferro sullo Stella, vicino a Palazzolo, alcuni audaci furfanti gettarono a terra una rilevante quantità di formaggio e precisamente: due quintali e mezzo di cacio parmigiano diretto a Trieste dal mittente Barbieri Negri di Parma, e 110 chili della stessa qualità di formaggio diretti a Ezio Salvatici di Trieste, dalla mittente Pelagatti vedova Chiari di Parma.

Naturalmente quei notturni messeri avevano tutta la intenzione di raccogliere poi la merce saporita per trarne profitto vendendola.

Verso le 21, passò di là il sottocapo Battaglia Isidoro di Cervignano, che trovavasi in trasferta a Latisana. Egli vide tutta quella grazia di roba tra i binari e sulla scarpata e corse a darne avviso alla stazione di Palazzolo.

La refurtiva recuperata

Immediatamente fu dato avviso telefonico ai Carabinieri di Latisana e intanto si recarono sul posto il capostazione Rosario Maniaci, il sottocapo signor Carlo Fanfani e altri ferrovieri. A distanza di parecchie decine di metri furono trovate alcune forme di cacio intatte, mentre altre erano state ridotte a pezzi, rotolati lungo le scarpate.

I ladri non dovevano essere lontani perchè l'audace tentativo non doveva risalire che a brevissimo tempo. Anzi al capostazione parve distinguere due ombre nell'oscurità mentre raccoglievano due forme giù dalla scarpata vicino al cimitero di Palazzolo.

Più tardi è stato accertato che a Cervignano era stata rilevata la sparizione dallo stesso carrozzone, di una cassa contenente orologi di marina, di altre quattro forme di formaggio e di barattoli contenenti conserva di pomodoro.

I Carabinieri, giunti sul posto durante la notte, hanno iniziato sollecite indagini effettuando anche varie perquisizioni nelle abitazioni di alcune persone sospette senza però trovare nulla di compromettente.

Le indagini intanto continuano.

Un incendio in Piazza Garibaldi

Ieri sera un ragazzo che passava verso le 21 per piazza Garibaldi notò del fumo uscire dalla porta contigua al negozio di elettricità del signor Giovanni Lodolo, sito all'angolo di via del Sale.

Fu avvertito il signor Tonutti, del vicino caffè, che accorse prontamente. Dato l'allarme, giunsero sul posto anche i pompieri.

Per cause accidentali, un principio d'incendio si era sviluppato nella stanza adibita a laboratorio, dietro la bottega, e le fiamme minacciavano di filtrare di sopra nell'appartamento.

L'opera dei vigili servì a spegnere in breve le fiamme.

Il soffitto, i banchi e la parte in legno del laboratorio riportarono notevoli danni e andarono distrutti numerosi abat-jours in seta e danneggiato altro materiale.

Il danno complessivo si aggira sulle 15 mila lire.

Tra moglie e marito... interviene il cane!

Il fatto è accaduto a Tiezzo.

La signora Stella Venier fu Arcangelo di anni 56 è una di quelle mogli che si prendono il gusto di andare a pigliare per un orecchio il marito che trovasi all'osteria o riportarlo fra le pareti domestiche. Anche in uno dei recenti giorni, il marito Sigislao Venier di Celeste di anni 41, mentre centellinava un bicchiere di vino all'osteria di Giuseppe Sellan in Tiezzo, si vide capitar vicino la sua Stella ma con aspetto tutt'altro che celestiale.

— Vieni a casa!

Vieni a casa o non vieni a casa, fatto sta che il marito si è ribellato. Si accese allora una di quelle liti edificanti che è facile immaginare. Sembra che siano volati anche degli schiaffi! La coppia invipèrita uscì nel cortile dell'esercizio continuando a vociare e a dimenarsi. Si dice che tra moglie e marito non si deve mettere il dito. E difatti nessuno ci mise il dito. Ci mise invece qualche cosa il cane di guardia dell'osteria che intervenne nella lite prendendo le difese del... marito.

L'amico dell'uomo — o per dimostrare a modo suo la simpatia verso il maschio o perchè la donna lo aveva disturbato gridando di più — si avventò contro la moglie addentandola fortemente alla gamba sinistra e ponendo fine alla vivace diatriba coniugale.

La donna fu costretta a ricorrere alle cure del dott. Timoteo Rebecca, sia per il morso, che per la febbre da cui fu presa. Il cane fu posto sotto sorveglianza, ma finora non si ha notizia di altre conseguenze.

Due biciclette rubate

Ieri, il ferroviere Antonio Nassivera fu Giobbe, di anni 38, abitante in via Goito, si recò alle 10.30 in via dei Teatri alla sede del Touring lasciando un momento la bicicletta nel sottoscala. Ne approfittò uno sconosciuto che la rubò.

Anche in danno di Giuseppe Gallimberti di Eugenio, di anni 23, abitante in via Gemona, 54, alle 19.30 di l'altra sera fu rubata la bicicletta da mezza corsa che era in un ripostiglio presso casa.

I due furti sono stati denunciati ai Carabinieri.

Vari infortuni

Ieri furono medicati all'Ospedale dal dr. Accordini:

— Giovanni Vignach (che fu anche accolto nel Pio Luogo) fu Francesco, di anni 23, occupato presso la Società Telefonica delle Venezia. Il Vignando, lavorando fuori Porta Aquileia, si produsse una piccola frattura alla gamba destra e ne avrà per una ventina di giorni.

— Angelo Vanio di Giovanni, di anni 22, abitante in Viale Venezia, 15, commerciante, cadendo accidentalmente riportò una ferita lacero-contusa al sopraciglio destro ed escoriazioni al gomito destro; fu giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

— Eugenio Codutti di Luigi, di anni 16, trovandosi al Campo polisportivo Moretti, fuori Porta Venezia, giuocando ne uscì con escoriazioni alla spalla e al gomito sinistro; salvo complicazioni guarirà in 12 giorni.

Nella Federazione Combattenti

Il Direttorio della Federazione Friulana Combattenti, preso atto delle dimissioni dell'on. Russo, ed espresso al valoroso commilitone ing. Someda il compiacimento per la nomina a Presidente della Federazione, ha nominato il comm. on. Luigi Russo Presidente onorario della Federazione stessa.

Comunità artigiana barbieri

Per accordi presi con l'Autorità, domenica 6 novembre, anniversario della Vittoria, i saloni saranno chiusi alle ore 13. Sarà disposta una rigorosa sorveglianza.

La Filologica Friulana invia un plauso a Paolo Monelli

La Società Filologica Friulana ha spedito al signor Paolo Monelli, del «Corriere della Sera», la seguente lettera:

«Questa Società, sorta a Gorizia nel 1919, nel nome di Gr. Is. Ascoli, per concorde volere di Goriziani e di Udinesi, e con la più esplicita affermazione d'italianità della «furlania» di fronte a slavi e tedeschi, non può che approvare e plaudire senza riserve il Suo atteggiamento verso l'ormai vecchia creazione svizzera e austriaca della triade linguistica: «italiano-ladino-tedesca» («La Svizzera e i Ladini» nel «Corriere» del 28 ottobre scorso). Del resto, senza entrare in dette discussioni, che le parlate rustiche ladine, dal friulano al romancio, si connettano strettissimamente, pur conservando particolari caratteri, ai dialetti dell'Alta Italia, che queste parlate abbiano accestito qua e là fiorito ai margini, ma dentro il grande solco della lingua italiana, è constatazione elementare e questione di senso comune. Le rivelazioni accurate e minute che si stanno facendo per l'Atlante linguistico italiano, iniziato da questa Società con l'aiuto del Governo di Benito Mussolini, daranno certamente la prova palmare ed inequivocabile di un tale fatto».

Campionato di calcio del Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale ha indetto il Campionato Calcistico del Friuli perchè è nei suoi compiti disciplinare o dare maggior impulso alle iniziative sportive che si svolgono fuori dei ranghi del C. O. N. I. e che servono di preparazione alle competizioni maggiori.

Se lo scopo può identificarsi a quello dell'U. L. I. C., è chiaro che le Società sceglieranno l'affigliazione che a loro darà maggior affidamento e che meglio risponderà ai loro interessi.

Fin dallo scorso anno le Società Libere della Provincia avevano promosso la costituzione di una Federazione calcistica locale; questo sentito bisogno poteva considerarsi soddisfatto con l'adesione della maggior parte delle Società della zona all'O. N. D.

E' intendimenti della Commissione Sportiva Provinciale di dare il massimo aiuto alle Società più bisognose e non richiedere concorsi finanziari di nessun genere. Al vantaggio offerto dall'U. L. I. C. di un maggior sviluppo del Campionato (che può essere ben compensato dalle gare interprovinciali ed interregionali del Dopolavoro) fa contrapposto da parte del Dopolavoro l'esenzione da ogni onere cosa d'importanza capitale per le piccole Società.

La Commissione Sportiva del Dopolavoro intende di impedire con ogni mezzo l'inizio all'antipatica forma di professionismo proibendo che i giocatori delle squadre libere vengano compensati e che possano giocare con altro scopo che non sia quello della sana passione dello Sport.

Risultano regolarmente iscritte:

Unione Sportiva Gemonese — Unione Sportiva Tarcentina — Dopolavoro Fascista di Aiello — Unione Sportiva Spilimberghese — Ass. Sportiva Zugliano — Dopolavoro Planis — Ass. Calcio Norge — Ass. Sportiva Serenissima — Ass. Sportiva Edera — Ass. Calcio S. Maria — Ass. Calcio S. Osvaldo — Ass. Sportiva Audace — Dopolavoro Sportivo Udinese (S. Rocco).

Il Campionato avrà regolare inizio quanto prima e verranno comunicati attraverso la stampa le definitive formazioni dei gironi modalità ecc.

Tesseramento Giocatori

In vista dell'imminente inizio del Campionato Friulano di Calcio per squadre del Dopolavoro si invitano tutte le Società aderenti a far pervenire con la massima sollecitudine alla segreteria della Commissione Sportiva del Dopolavoro la tessera dei propri giocatori oltre ad una chiara fotografia, che sarà conservata presso questo Ufficio per il necessario controllo sulla identità dei giocatori.

Si avverte che prima dell'inizio del Campionato dovranno essere completati tutti i tesseramenti e dovranno essere in possesso di questa Segreteria tutte le fotografie dei singoli giocatori partecipanti al Campionato.

Disciplina giocatori

Per norma delle Società e dei dipendenti giocatori si fa presente che non è consentito al giocatore già iscritto al Dopolavoro sotto il nome di una Società, partecipare a gare sia pure amichevoli, con altra squadra senza il nulla-osta, della propria Società.

I casi consimili che dalle Società venissero segnalati alla Commissione Tecnica daranno luogo, se accertati, a severe sanzioni a carico dei trasgressori.

Un nobile gesto dei calciatori del Dopolavoro Sportivo Udinese

Domenica scorsa la Sezione Calciatori «S. Rocco» del Dopolavoro Sportivo Udinese fu a Tarcento per disputare la finalissima della «Coppa Moretti» di Calcio.

Accompagnava la squadra un numeroso stuolo di soci e di soupporters. In questa occasione fu ammirato il nobile gesto degli sportivi, che con gentile pensiero collocarono ai piedi del Monumento Caduti di Tarcento, una splendida corona d'alloro recante la dicitura «Il Dopolavoro Sportivo Udinese «S. Rocco» ai Caduti di Tarcento».

***

Pubblichiamo ora la lettera che l'Illustrissimo Podestà di Tarcento ha inviato alla sezione Calciatori del Dopolavoro Sportivo Udinese in seguito al nobile gesto di domenica scorsa in occasione della finale della Coppa Moretti» a Tarcento:

On. Dopolavoro Sportivo Udinese
S. Rocco UDINE

Il pensiero gentile e patriottico insieme di codesto spett. Ente di deporre una corona sul Monumento ai Caduti Tarcentini, è stato in sommo grado apprezzato da questa cittadinanza.

In nome della cittadinanza stessa io mi faccio a ringraziare vivissimamente codesti signori Preposti e codesti baldi sportivi, dolente di non aver potuto dire a voce a tutti e a ciascuno la commossa espressione dell'animo mio per l'atto infinitamente squisito.

Con distinta considerazione

Il Podestà di Tarcento.

Nel Dopolavoro

L'Ufficio Stampa dell'O. N. D. comunica:

Su proposta della Delegazione Provinciale la Direzione Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha nominato l'ing. Lionello Leskovic Direttore tecnico dell'Escursionismo per Udine e Provincia.

Università popolare

Assemblea dei soci

In questi giorni è stata distribuita a tutti i soci dell'Università Popolare la relazione morale finanziaria per l'anno didattico 1926-27; e, unitamente ad essa, l'invito per l'Assemblea annuale ordinaria che si terrà sabato 5 corrente, alle ore 21, nella sede sociale (Palazzo Bartolini, 3). L'ordine del giorno reca:

1. Relazione morale e finanziaria per l'anno 1926-27. — 2. Nomina del Consiglio — 3. Varie.

Beneficenza

Il Sindacato Orchestrale Fascista Udinese offri L. 50 per onorare la memoria dei colleghi d'Arte defunti, al Rifugio Bambino Gesù. — N. N. offrì L. 100 in suffragio dei suoi Cari defunti. — La signora Iside Giuliani Cardoni offre L. 5 per onorare la memoria della compianta Dora Citta in Vicario.

De Pinedo presidente del "Santa Maria"

All'invito fatto al Comandante de Pinedo di accettare la presidenza onoraria della Società «Santa Maria», il generale ha così risposto telegraficamente: «Accettando nomina Presidente onorario codesta Società Sportiva invio sinceri auguri. — De Pinedo».

Domenica sera, alle ore 21, alla presenza dei dirigenti del Dopolavoro sportivo e del Capo Sestiere «Sdgardo Beltrame» signor Danilo Gremese, avrà luogo l'inaugurazione della sede della Società e la consegna della fotografia ricordo del martire fascista Edgardo Beltrame da parte dei genitori.

Tutti i soci sono invitati con le rispettive famiglie.

Una lapide storica al Liceo

Domenica 6 corente, alle ore 16, al R. Ginnasio Liceo si svolgerà una cerimonia per l'inaugurazione di una lapide che ricordi come il palazzo del R. Liceo Ginnasio fu sede, durante la guerra, degli uffici del Comando Supremo.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagiuoli o brodo - Tonno alla livornese o maiale Cotorno.

Sera: Farfalline in brodo - Baccalà con polenta o uova.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

I Miserabili

Recitazione e cinematografia

Domani sera la Compagnia drammatica di grandi spettacoli diretta da Giovanni Zanini rappresenterà l'opera completa «I Miserabili», tratta dall'immortale romanzo di Victor Hugo. La produzione si svolgerà in quattro atti recitati e in quattro parti cinematografiche interpretate dagli stessi artisti che recitano il dramma. La produzione è tale da assicurare un magnifico successo sia per la valentia degli attori sia per l'imponente messa in scena. Lo spettacolo sarà accompagnato da appropriati commenti musicali.

Stato Civile

del 1. al 3 novembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Chiaruttini Mario commesso di banca con Palmino Ermenegilda impiegata — Zavagno Primo meccanico con Zorzutto Tarcisia casalinga — Mos Virginio calzolaio con Donato Olimpia casalinga.

Morti

Nadalin Pasqua in Montenegro fu Valentino di anni 57 casalinga — Franzolini Giuditta ved. Passon fu Gio. Batta di anni 70 casalinga — Chiari Vincenzo di anni 83 — Coda Anna in Langelotti di anni 75 fu Filippo casalinga — Strizzolo Vittorio fu Luigi di anni 86 bracciante — Borcan Celestina ved. Codron fu Giacomo di anni 65 casalinga — Plasenzotti Luigi di Valentino di anni 4 — Ronco Angelo fu Gio. Batta di anni 41 muratore. — Totale morti n. 8.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 3 novembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	760.36	759.95	759.75
Pressione al mare	771.45	770.77	770.77
Temperatura	13.0	20.5	14.1
Umidità (0-100)	86	56	67
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	2	0
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 22,0
Temperatura minima: 9,6
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica: Il regime anticiclonico sull'Europa centrale e meridionale perdura con due centri, (775 Svizzera e 773 Jugoslavia) e non accenna ancora ad attenuarsi o ad allontanarsi. L'area di minimo segnalata ieri a nord-ovest della Scozia è salita verso sud e costituisce un centro ciclonico a 742 sulle Faroer. Due aree di pressione relativamente bassa si trovano sul Marocco a 760 e sul mare di levante a 751.

Probabilità: La situazione è sempre favorevole, il tempo generalmente buono con qualche annuvolamento specialmente sul versante ionico determinato dalla minor pressione sul bacino mediterraneo occidentale e orientale; predominio di venti settentrionali moderati sul versante ionico, deboli sul rimanente; temperatura in leggera diminuzione, mare alquanto agitato nel canale d'Otranto e nel Jonio; mosso sul rimanente.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 110 a 112 — Granoturco giallo nuovo da L. 60 a 65 — Granoturco bianco nuovo da L. 60 a 62 — Cinquantino da L. 55 a 50 — Sorgorosso da L. 40 a 37 — Segala da L. 86 a 88 — Avena da L. 86 a 90 — Castagne da L. 50 a 40 — Marroni da L. 120 a 140 — Orzo da pilare da L. 85 a 88.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 42 — Fagioli da L. 150 a 220 — Radicchio da L. 50 a 70 — Spinace da L. 30 a 70 — Pomodoro da L. 70 a 80 — Mele da L. 70 a 320 — Pere da L. 100 a 280 — Fichi secchi da L. 180 a 200 — Uva da L. 140 a 170.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 29 a L. 31 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 25 a 22 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 20 a 23 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 17 a 15 — Paglia da L. 14 a 15 — Strame da L. 8 a L. 11.

Via A. Zanon

Galline da L. 8 a 9 — Polli da L. 9 a L. 10 — Tacchini da L. 6 a 7 — Anitre da L. 6 a 7 — Oche da L. 5 a 6 — Conigli da L. 3 a 4.

Mercato animali del 1.o giovedì

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 164, vendute 39 da L. 860 a 2350 — Giovenche 28, vendute 11 da L. 900 a 2150 — Vitelli 27, venduti 21 da L. 3.80 a 5 al Kg. a peso vivo — Cavalli 120, venduti 12 da L. 550 a L. 1100 — Muli 35, venduti 7 da L. 390 a L. 850 — Asini 15, venduti 2 da L. 90 a L. 130.

Suini e ovini.

Vacche vendute a peso vivo 6 da lire 3.40 a 3.60 al Kg. — Vacche vendute a peso morto 3 da L. 6.30 a 6.50 al Kg.

Maiali da latte: entrati 155, venduti 85 da L. 60 a 115 — Maiali da allevamento entrati 82, venduti 48 da L. 195 a L. 310 — Maiali da macello 29, venduti 26 da L. 5 a 5.60 al Kg. a peso vivo — Capre entrate 4 vendute 2 da L. 45 a L. 60 — Pecore 8, vendute 5 da L. 68 a L. 96.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 28	MILANO 3	TRIESTE 28	TRIESTE 3
Rend. 3.50 %	71.—	70.90	71.—	71.—
Consol. 5 %	83.60	83.15	83.50	83.50
Obbl. Venezie	—.—	—.—	71.80	71.80
Francia	71.87	71.88	71.85	71.85
Svizzera	352.90	352.95	353.25	352.75
Londra	89.15	89.14	89.17	89.14
New York	18.29	18.31	18.29	18.30
Berlino	437.—	437.—	436.75	437.—
Vienna	258.25	258.75	258.50	258.50
Romania	11.15	11.32	11.20	11.25
Belgio	255.—	256.25	255.—	254.50
Spagna	313.—	311.50	313.—	311.75
Praga	54.25	54.35	54.27	54.25
Ungheria	320.50	320.20	320.40	320.25
Albania	354.—	352.50	354.—	352.75
Jugoslavia	32.30	32.25	32.27	32.25
Grecia	—.—	—.—	24.30	24.30

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18 15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) — 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.
Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.
Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.48.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.26 — 20.38.
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 12.32.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile